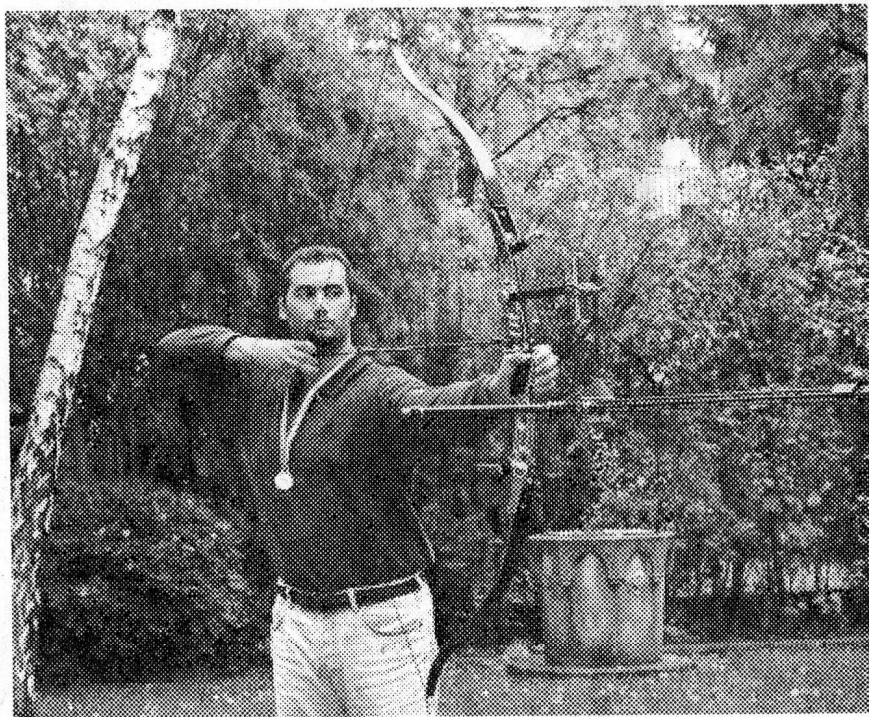


Bortolami campione italiano

Mai un veneto aveva vinto il titolo nella specialità



Ernesto Bortolami, ormai molto più che una promessa

Ernesto Bortolami, atleta della Compagnia Arcieri Padovani, ha vinto a Catania il titolo italiano assoluto di tiro con l'arco. E' la prima volta che un padovano (ma sarebbe più estensivo ed esatto dire un veneto) riesce a far suo questo titolo, e il successo di Bortolami non viene affatto sminuito dal fatto che alla competizione tricolore non fossero presenti gli arcieri che hanno partecipato alle olimpiadi di Sydney.

Ernesto Bortolami ha 19 anni, e tira con l'arco già da dieci. «Una passione - racconta - nata presto, e da allora sempre coltivata». Nonostante la giovane età in carriera ha già vinto sette titoli italiani, di cui tre (compreso questo assoluto) individuali.

Durante la bella stagione - da aprile a settembre - si allena dalle 3 alle 5 ore al giorno nel campo di tiro di via Canestrini, mentre d'inverno va a tirare sotto le tribune dello stadio Plebiscito. Tale costanza, unita ad un indubbio talento, lo ha portato a fregiarsi del titolo di campione d'Italia.

Il suo obiettivo? «Non ho dubbi - racconta il fresco tricolore - partecipare tra quattro anni alle olimpiadi di Atene. Manca tanto tempo, lo so, ma è necessario fissare dei traguardi».

A Catania Bortolami ha affrontato nei quarti l'altro padovano e compagno di scuderia, Marco Galliazzo (campione italiano juniores) sconfiggendolo per 104-102. In semifinale ha battuto alla freccia di spareggio il piemontese Andrea Zorzetto, e quindi in finale ha prevalso per 103-100 su Alberto Alciati.